

VERBALE DI CONTROLLO PULIZIA SPECCHI ACQUEI

In data 29 agosto 2024, dalle ore 09.40 alle ore 10.45 circa, con cielo molto limpido ed in assenza di forte ventilazione, su una superficie marina quasi completamente liscia e solo a tratti leggermente increspata da debole scirocco, i sotto-elencati Signori:

Alessandro Casarino AdSP

Francesca Spotorno SEPG

hanno effettuato un sopralluogo con imbarco dalla sede del *presidio SEPG* (che si trova all'interno dell'Ente Bacini nello specchio acqueo tra il *Molo "Guardiano"* e la radice del *Molo "OARN"*), a bordo della *M/N Miriana*, con lo scopo di ispezionare gli specchi acquei dei vari bacini interni al Porto di Genova nell'arco compreso tra le *Riparazioni Navali* a levante fino a virare alla fine del Canale di Sampierdarena, praticamente al largo della foce del Polcevera ed in prossimità dell'imbocco portuale di Ponente, utilizzando un percorso interno più rettilineo e radente la diga foranea nel tragitto di ritorno.

Nel tratto iniziale tra il *Bacino delle Grazie* e *Stazioni Marittime*, la superficie marina era praticamente libera da rifiuti solidi galleggianti (situazione dovuta alle condizioni meteo-marine) mentre più avanti, tra la zona Ponte Colombo / Terminal SECH, i residui superficiali erano moderatamente presenti (specialmente davanti al Terminal Traghetti ed alla murata "SECH", come in ogni stagione estiva: in ogni caso stazionava da queste parti il mezzo operativo "ECO 2", già da tempo all'opera negli specchi acquei "interstiziali", anche effettuando diversi viaggi di pulizia, scarico e ritorno (v. documentazione fotografica).

Procedendo oltre, il mare antistante *Calata Olio Minerali* ed all'angolo di *Calata Bettolo*, ed ancor più nel canale di "sotto-diga", era addirittura più limpido e più calmo per il sopraggiungere di una nuova ventilazione settentrionale.

Virando a Ponente in corrispondenza del faro verde, già in posizione avanzata rispetto alla zona centrale del “canale di navigazione” e proseguendo lungo il rettilineo del *Porto di Sampierdarena*, anche all’interno degli specchi acquei più rientranti di questo primo tratto di canale, non si notava più l’usuale presenza di rifiuti solidi galleggianti in acque chiuse.

Circa a metà del tragitto di andata abbiamo incrociato l’altro mezzo operativo “PELLICANO 2”, che stava alternativamente raccogliendo i rifiuti solidi galleggianti su questa zona critica a ridosso della diga ed al largo di Ponte Etiopia; questo è un tratto particolarmente ricettivo di rifiuti galleggianti, come quasi sempre avviene nell’intradosso intermedio della diga foranea, nei cui spigoli e “cul de sac” si concentrano puntualmente i residui “di accumulo”, trasportati qui dalle correnti.

Dopo aver virato tra i 2 “pennelli” dell’imboccatura portuale di Ponente (al largo della foce Polcevera) e dopo aver percorso in maniera più spedita il canale di Sampierdarena, siamo giunti alle ore 10.45 circa allo stesso punto di approdo utilizzato in sede di partenza, nella “Darsena di Molo Guardiano (radice)”, quasi a fianco del Bacino di Carenaggio N.4

(v. anche DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA).

Per AdSP – il DEC:

Alessandro Casarino _____

Per SEPG:

Francesca Spotorno _____

Per presa visione il RUP

Sara Arri _____